

Capitolato speciale d'appalto per il progetto di Allestimento museale e comunicazione grafica del museo della cantina Borbonica di Partinico

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente capitolato ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi per il progetto di Allestimento museale e comunicazione grafica del museo della Cantina Borbonica di Partinico.

ART. 2

IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo totale presunto dell'appalto è di € 97.000,00.

Tale importo è comprensivo delle spese di imballaggio, trasporto, consegna e posa in opera di tutti gli arredi, su misura e non, previsti nell'allegato computo metrico – elenco prezzi.

ART. 3

CARATTERISTICHE FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DEGLI ALLESTIMENTI

La forma e le dimensioni degli allestimenti in opera, oggetto dell'appalto, sono quelle che risultano dai disegni architettonici di progetto, dalla descrizione di ogni singola opera così come risulta indicato negli allegati progettuali.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che la Ditta appaltatrice possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Gli arredi su misura e le forniture dovranno essere conformi a quanto prescritto dalla Legge n° 626/94 e successive modifiche ed integrazioni e devono rispondere alle vigenti normative tecniche e legislative - nazionali ed europee - laddove applicabili, incluse le norme UNI applicabili.

Tutti gli allestimenti posti in opera dovranno essere prodotti da ditte certificate in possesso dei requisiti di legge per la produzione di arredi.

Per i beni oggetto di gara dovranno essere presentate copie - originali o conformi all'originale delle certificazioni rilasciate da un Ente riconosciuto ed accreditato dal SINAL riguardanti il superamento delle prove di laboratorio.

Art. 4

ACCETTAZIONE – QUALITA' ED IMPIEGO DEI MATERIALI

I materiali e le forniture dovranno corrispondere alle prescrizioni delle specifiche tecniche, essere della migliore qualità, ben lavorati e rispondenti perfettamente al servizio cui sono destinati e potranno essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del Direttore dei lavori.

In mancanza di riferimenti si richiama, per l'accettazione, la normativa specifica vigente (leggi speciali, norme UNI, CEI, CNR, ICITE, norme antincendio, regolamento edilizio e di igiene).

Per quanto riguarda la qualità, la provenienza e le norme di accettazione degli allestimenti, questi dovranno risultare idonei alle seguenti prove secondo i valori minimi di seguito indicati:

a) Caratteristiche prestazionali

Resistenza meccanica valutabile mediante prove statiche dinamiche e di fatica.

Determinaz. della resistenza fisico-meccanica della struttura - modalità di prova UNI 8583

UNI FA 203

Prove di resistenza e fatica della struttura	UNI 8584
Resistenza a fatica	UNI 8587
Resistenza agli urti ripetuti	UNI 8586
Resistenza all'urto	UNI 8585
Resistenza verticale	UNI 8589
Resistenza orizzontale	UNI 8590
Resistenza alla caduta	UNI 9083
Resistenza alle sollecitazioni laterali	UNI 9088

Le prove di stabilità devono in ogni caso precedere tutte le prove prestazionali.

Quando nella norma non é indicato il valore accettabile, relativo al risultato della prova in essa considerato, il valore minimo accettabile é quello relativo al "livello 4".

b) Caratteristiche delle finiture

Variazione di colore (tessuti, pellami, tessuti spalmati con materiali plastici):

UNIPLAST prog. 356 parte XI Metodo A (corrispondente a ISO 2089) apparecchiatura con lampada allo xeno.

Valore; dopo 20 ore di esposizione, valore limite > al valore 5 della scala dei grigi.

Resistenza alla corrosione (prodotto verniciati su ferro: rivestimenti galvanici) UNI 5687

Valore:

- a) nel caso delle superfici ferrose verniciate, le superfici stesse devono risultare inalterate dopo 24 ore di prova e non devono presentare più del 30% della superficie alterata dopo 96 ore.

- b) nel caso dei rivestimenti galvanici, nessuna alterazione dopo 16 ore di prova.

Nel caso di materiali espansi non in vista sono previste le seguenti prove:

Resistenza a fatica dinamica UNI 6356

valore:> 2% dello spessore

Resistenza alla compressione UNI 6351

valore:> 40g/cm²

Deformazione permanente a compressione costante UNI 6352

valore:> 15% (metodo A)

b) Caratteristiche di sicurezza

Comportamento al fuoco (secondo il metodo CSE RF 4/83) UNI 9175

valore: classe I IM (uno)

STABILITA'

Al fine di garantire l'incolumità dell'utilizzatore, gli arredi dovranno corrispondere alla seguente norma:

Determinazione della stabilità UNI 8582

valore: nessun ribaltamento

Ergonomia UNI 7367

valore: accorgimenti rigorosamente rispettati

Sia la fornitura che l'installazione dovranno rispettare la normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro, D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore dei Lavori e dell'esecuzione del contratto potrà rifiutare in qualunque momento i materiali e le forniture che fossero deperiti dopo la introduzione nel cantiere o che, per qualsiasi causa, non fossero conformi alle condizioni del contratto e il appaltatore dovrà tempestivamente rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove il appaltatore non effettuasse tale rimozione l'Amministrazione potrà provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'autorità.

Qualora si accerti che le forniture e i materiali accettati e posti in opera siano di cattiva qualità, si provvederà a norma dell'art. 5.

L'accettazione dei materiali e delle forniture in genere da parte del Direttore dei Lavori non pregiudica il diritto del Direttore dei Lavori stesso, in qualsiasi momento, anche dopo la posa in opera e fino ad avvenuto collaudo, di rifiutare i materiali, ove non venga riscontrata la piena rispondenza alle condizioni contrattuali od ai campioni; inoltre il appaltatore rimane sempre unico garante e responsabile della riuscita della fornitura anche per quanto può dipendere dai materiali impiegati nella esecuzione della fornitura stessa.

Su richiesta del Direttore dei Lavori l'appaltatore è inoltre obbligato, in ogni tempo, a prestarsi per sottoporre i materiali, da impiegare o già impiegati e le forniture, alle prove regolamentari e agli esperimenti speciali, per l'accertamento delle loro qualità, resistenza e caratteristiche, presso Laboratori ufficiali od in cantiere. Le prove avverranno presso un laboratorio che dovrà essere di fiducia dell'Amministrazione a spese dell'Impresa.

Il Direttore dei Lavori o il rappresentante dell'Amministrazione potrà effettuare visite al laboratorio per le prove e ai laboratori dove verranno realizzati gli arredi artigianali su misura ogni qualvolta ne faccia richiesta. Un eventuale rifiuto alle visite da parte dell'Appaltatore comporterà la non accettazione degli arredi.

Tutte le spese per il prelevamento, la conservazione e l'inoltro dei campioni ai Laboratori ufficiali, nonché le spese per gli esami e le prove effettuate dai Laboratori stessi, od in cantiere, sono a completo carico dell'appaltatore che dovrà assolverle direttamente.

Qualora, senza opposizione dell'Amministrazione o del Direttore dei Lavori e dell'esecuzione del contratto l'appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte o di una lavorazione più accurata, ciò non dà diritto ad aumento di prezzi ed il corrispettivo verrà accreditato come se i materiali avessero le dimensioni, le qualità ed il magistero stabiliti dal contratto.

Se invece sia ammessa dall'Amministrazione qualche carenza nelle dimensioni dei materiali, nella loro consistenza o qualità ovvero una minore lavorazione, il Direttore dei Lavori, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio, può applicare una adeguata riduzione di prezzo in sede di contabilizzazione, salvo l'esame e giudizio definitivo in sede di collaudo.

Il Direttore dei Lavori potrà disporre tutte le prove che riterrà necessarie per stabilire la idoneità dei materiali: le spese relative saranno a carico dell'appaltatore.

Art. 5

DIFETTI DEGLI ALLESTIMENTI

L'appaltatore dovrà rimuovere e sostituire, a propria cura e spese, gli allestimenti e/o le forniture che il Direttore dei Lavori riconosca eseguite senza i requisiti di qualità e di lavorazione richiesti o con materiali per qualità, misura o peso diversi da quelli prescritti, salvo formulare riserva ove non ritenesse giustificate le imposizioni ricevute.

Qualora l'appaltatore non ottemperi, nei termini stabiliti dal Responsabile del procedimento e dell'esecuzione del contratto, all'ordine ricevuto, l'Amministrazione avrà la facoltà di procedere direttamente o a mezzo di terzi alla rimozione e alla sostituzione delle forniture suddette detraendo dalla contabilità dei lavori la relativa spesa sostenuta ed escludendo dalla contabilità l'importo degli arredi difettosi o non corrispondenti alle caratteristiche o prove richieste.

La sostituzione delle forniture, perfezionamenti e rifacimenti prescritti, dovrà essere disposta in tempo utile a che le parti possano congiuntamente in contraddittorio o separatamente provvedere alla documentazione che riterranno più opportuna.

Tutte le spese incontrate per il rifacimento delle opere contestate, nonché quelle inerenti alla vertenza ed alla precostituzione delle prove, saranno – in ultimo – a carico della parte soccombente.

ART. 6

CAUZIONE PROVVISORIA

I partecipanti alla gara dovranno produrre, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n° 163/2006, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto al netto dell'Iva e l'impegno per il rilascio della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 113 del D. Lgs. n° 163/2006).

ART. 7

FORMA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva della gara non fa luogo del contratto, quest'ultimo dovrà essere formalizzato con apposito atto successivo.

La stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire solo dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, a seguito della presentazione dei documenti per i quali in sede di gara è stata sottoscritta l'autocertificazione.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con il rogito del Segretario Generale, nel rispetto delle clausole contenute nel presente capitolato.

ART. 8

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il Comune pagherà alla ditta aggiudicataria del presente appalto il corrispettivo che scaturisce dalla gara e cioè l'importo dell'appalto decurtato del ribasso d'asta.

In conformita' a quanto disposto dall'art. 33 del Capitolato Generale, all'Appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori avra' raggiunto l'importo di Euro 45.000,00 (Euro quarantacinquemila/00) al netto del ribasso contrattuale e della ritenute a garanzia secondo la normativa vigente.

ART. 9

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'offerta e dell'esatto adempimento di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale D'appalto la Ditta aggiudicataria costituirà cauzione definitiva con le modalità previste dall'art. 113 del D. Lgs. n° 163/2006 in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La cauzione definitiva di cui sopra resterà vincolata in favore del Comune fino al completo regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali, con diritto per l'Ente di avvalersene per ogni inadempienza dell'impresa non soddisfatta e fatta salva ogni altra azione nel caso in cui l'importo della cauzione risultasse insufficiente.

Tale cauzione dovrà riportare la specifica dicitura che la somma sarà versata all'Ente a sua semplice richiesta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed essere incondizionata.

ART. 10

CONSEGNA E COLLAUDO

La consegna e la posa in opera degli arredi dovranno essere effettuate entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data della redazione del verbale di consegna della fornitura che potrà avvenire sotto le riserve di legge.

I termini di consegna possono essere prorogati solo per causa di forza maggiore riconosciute dall'Ente appaltante, sulla base di idonea documentazione che la ditta aggiudicataria dovrà produrre prima della scadenza.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna e la posa in opera degli arredi a proprio rischio e spese di qualsiasi natura, nelle quantità e qualità di cui all'allegato elenco prezzi.

Il certificato di regolare esecuzione delle forniture sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di ultimazione delle forniture e posa in opera.

Il certificato di regolare esecuzione deve in ogni caso essere immediatamente comunicato per la sua accettazione all'Appaltatore.

Qualora il certificato di regolare esecuzione non venga compiuto nel termine sopra indicato, l'opera si intende accettata dal Committente; l'Appaltatore rimane peraltro responsabile, ai sensi e nei termini di cui all'art. 1667 c.c., dei vizi occulti dell'opera.

Il certificato di regolare esecuzione accerterà: se l'opera è stata eseguita a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche stabilite; se è stata eseguita in conformità del contratto e delle varianti regolarmente ordinate; se i dati risultanti dai conti e dai documenti giustificativi corrispondono tra loro e con le risultanze di fatto, sia per dimensioni, forme e quantità, sia per qualità dei materiali e delle provviste.

ART. 11

GARANZIE

La ditta aggiudicataria garantirà che gli arredi siano idonei all'uso ed esenti da vizi e difetti di qualsiasi natura che li rendano inadatti all'uso o che possono recare danno o pericolo alla sicurezza delle persone.

In presenza di vizi o difetti la ditta provvederà alla sostituzione degli arredi senza alcun onere per l'Ente appaltante entro il termine di 20 (venti) giorni.

La ditta, inoltre, dovrà garantire tutti gli arredi forniti per il periodo corrispondente fornito dalla casa costruttrice a decorrere dalla data della loro posa in opera.

ART. 12

PENALITÀ

La pena pecuniaria stabilita nel caso di ritardo nella consegna totale o parziale è fissata nella misura dell'1% (uno per cento) per ogni giorno di ritardo nella consegna e/o posa in opera degli arredi, calcolata sull'ammontare dell'appalto, non consegnata o consegnata in ritardo, salvo a tener conto delle giustificazioni della ditta prima della relativa scadenza.

L'applicazione delle eventuali penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempimento avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

L'importo della penale applicata verrà recuperata mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura emessa dalla ditta inadempiente, tramite emissione di specifica reverse.

ART. 13

PAGAMENTO

I pagamenti in acconto saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della fattura. La rata di saldo sarà pagata dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 14

PREZZI

I prezzi offerti sono invariabili ed in nessun caso saranno suscettibili di revisioni.

ART. 15

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di gravi e ripetuti inadempimenti, irregolarità e/o ritardi nella fornitura e/o posa in opera, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con la sola formalità del preavviso da notificare con lettera raccomandata almeno con 10 (dieci) giorni di anticipo, salva la facoltà di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

ART. 16

CESSIONE DI CONTRATTO – CESSIONE DI CREDITO – SUBAPPALTO

E' vietato alla ditta aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 51 e dall'art. 116 del D. Lgs. n° 163/2006.

La cessione di crediti è regolata dall'art. 117 del D. Lgs. n° 163/2006.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006, al quale espressamente si rinvia.

ART. 17

CONTROVERSIA – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse scaturire dal presente contratto o che non fosse possibile definire in maniera bonaria, la competenza è del Foro di Palermo.

ART. 18

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese connesse alla stipula del contratto, ivi comprese quelle per la registrazione, per bolli, diritti di segreteria, copie ed ogni simile onere, compresi quelli fiscali, sono poste a carico dell'impresa aggiudicataria della fornitura e dovranno essere versate alla Tesoreria Comunale prima della sottoscrizione del contratto in forma pubblica amministrativa.

ART. 19

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. n° 196/2003, tutti i dati forniti dalla ditta appaltatrice saranno trattati dal Comune esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

ART. 20

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, l'appalto è regolamentato dalle norme vigenti in materia di Contabilità di Stato, degli Enti Locali e di pubblici appalti e dalle disposizioni del Codice Civile.